

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale 29 gennaio 2015

05/2015

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcqil.it * sito: www.cqil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccqil.lombardia.it | sito nazionale: www.flccqil.lit |

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

IN EVIDENZA

Scuola: Rapporto di Autovalutazione, le nostre indicazioni

"Fai la valutazione giusta per una scuola giusta": valutare per migliorare non per classificare.

27/01/2015

Con il 2015 entra nel vivo la procedura di **avvio del Sistema Nazionale di Valutazione** del sistema di istruzione, previsto dal <u>DPR 80/13</u>, Regolamento che **la FLC CGIL ha impugnato** davanti al TAR Lazio. In particolare, è previsto che **entro il mese di giugno** le scuole predispongano il <u>Rapporto di Autovalutazione</u> (RAV) mentre a breve è prevista l'apertura della piattaforma unica con i dati di riferimento per le scuole.

In questi giorni **i collegi docenti sono convocati** (in qualche caso ciò è già avvenuto) per la costituzione, ai sensi della <u>CM 47/14</u>, dell'**unità di autovalutazione** costituita dal dirigente scolastico, dal docente referente per la valutazione e da uno o più docenti designati dal Collegio dei docenti, finalizzata alla compilazione del format del rapporto di autovalutazione.

Forniamo in sintesi **la posizione e le nostre indicazioni** su questa delicata fase.

Il contesto

L'avvio del sistema nazionale di valutazione si colloca nel contesto di una forte spinta ad utilizzare immediatamente questo **strumento per classificare le scuole**, elargire premi per quelle ritenute virtuose, usarlo come criterio per una differenziazione delle risorse, farne elemento di valutazione del personale con ricadute sulle retribuzioni individuali.

A questo modello abbiamo contrapposto la <u>nostra proposta di valutazione</u> basata sui principi di trasparenza, condivisione, partecipazione, inclusività, coerenza.

Escludiamo, invece, la valutazione individuale dei docenti perché va nella direzione opposta del lavoro cooperativo e collegiale specifico del contesto scolastico. Siamo favorevoli e, su questo abbiamo precise proposte, alla valorizzazione professionale del lavoro docente attraverso lo strumento contrattuale.

Riteniamo sbagliata la **commistione** tra rilevazione degli apprendimenti attraverso le prove standardizzate e la valutazione delle scuole e del personale. Ribadiamo che la valutazione degli apprendimenti deve rimanere una specifica competenza dei docenti, e **rivendichiamo** il fatto che gli insegnanti della scuola italiana svolgono il proprio compito con professionalità, rigore e competenza.

Le indicazioni della FLC CGIL

È opportuno che in occasione della convocazione, senza necessariamente nominare una unità di valutazione come fatto preliminare ad ogni altro atto, il collegio deliberi l'adozione di tempi più distesi e l'attivazione, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro o la discussione nell'ambito delle articolazioni già presenti nella scuola, di uno specifico percorso di conoscenza e approfondimento sia della documentazione ministeriale sia delle varie posizioni in campo a partire da quella della FLC. Tutto il collegio deve essere ben consapevole che si sta affrontando un tema delicatissimo, con possibili conseguenze su classificazione delle scuole, distribuzione delle risorse su base premiale, ecc. Al momento non vi sono problemi urgenti di tempistica in quanto la compilazione del RAV è prevista entro giugno 2015 e le ulteriori scadenze più ravvicinate hanno carattere eminentemente amministrativo e non sono, pertanto, perentorie. È importante prevedere nella discussione un coinvolgimento ampio, non solo dei docenti, ma anche di tutti i soggetti interessati (ATA, genitori, studenti).

Riguardo alla costituzione dell'unità di autovalutazione finalizzata alla compilazione del format, premesso che non è prevista né dalla norma né dalla Direttiva e che impatta con l'autonomia organizzativa delle singole istituzioni scolastiche tutelata costituzionalmente, essa costituisce un mero suggerimento del MIUR ed è bene che le scuole si diano gli strumenti organizzativi più coerenti con una autovalutazione concepita come vero processo trasparente e partecipato che non come un puro adempimento delegato ad un esiguo e potenzialmente autoreferenziale gruppo di lavoro. Inoltre la partecipazione a questo organismo non è obbligatoria non essendo previsto tra gli obblighi contrattuali.

Per l'attivazione del sistema nazionale di valutazione **non sono previste specifiche risorse per il pagamento del lavoro aggiuntivo**. Il Contratto nazionale vigente, **articolo 31 comma 2**, su questa materia prevede che siano stanziate specifiche risorse da destinare alle scuole e una contrattazione integrativa nazionale. Pertanto in mancanza di finanziamenti dedicati all'attivazione del processo di autovalutazione **è impensabile mettere a carico del FIS**, anche in ragione del suo dimezzamento, il pagamento di questo lavoro aggiuntivo. A questo proposito la FLC CGIL ha chiesto formalmente l'**attivazione delle contrattazione integrativa nazionale** come da art. 31 comma 2 del CCNL. In mancanza di risposte, fermo restando il diritto dei lavoratori ad avere un corrispettivo per la prestazione svolta, la FLC CGIL valuterà il tipo di iniziative da intraprendere.

Invitiamo tutte le scuole (comprese quelle che hanno già deliberato la costituzione dell'unità) ad **approvare un documento** nel quale sono esplicitati i seguenti punti:

- la scuola non intende far parte di graduatorie compilate in base ai dati presenti nel format di autovalutazione;
- il **processo di valutazione** di sistema attivato non deve avere alcuna ricaduta in termini di distribuzione di risorse per il funzionamento delle scuole, **né per premiare o punire i lavoratori**;
- la valutazione non è finalizzata alla pubblicazione di dati se non quelli che la scuola ritiene di dover pubblicare;

- le prove Invalsi siano cancellate dalle prove conclusive degli esami di stato;
- le prove standardizzate siano campionarie e non censuarie (la FLC CGIL ha proposto di sospenderli per un arco di tempo necessario a definire un sistema di valutazione più efficace e trasparente).

Per i processi di valutazione siano **stanziate specifiche risorse aggiuntive**.

Contenuti Correlati

- Valutare per migliorare non per classificare
- <u>Scuola: la valorizzazione di docenti e ATA si fa per contratto e senza gerarchizzazioni</u>
- Studenti e valutazione

Ferie non godute dei supplenti: il giudice di Roma dice sì al pagamento

La vertenza promossa dalla FLC CGIL dà i suoi primi frutti: pagate le ferie a un gruppo di precari della scuola. 28/01/2015

Il giudice del **Tribunale di Roma**, a seguito dell'**iniziativa legale della FLC CGIL** di Roma Nord-Civitavecchia, <u>ha riconosciuto</u> ad alcuni supplenti di scuola il **diritto al pagamento delle ferie** non godute per l'a.s 2012-2013, così come previsto dal contratto nazionale di lavoro. I ricorrenti avevano prestato servizio per l'intero anno scolastico con supplenza fino al 30 giugno ma l'Amministrazione aveva negato loro il diritto al pagamento delle ferie non godute ritenendo che, sulla base della legge di stabilità 2013, i supplenti non ne potessero più beneficiare essendo obbligati a fruirne d'ufficio nei periodi di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie, pasquali ecc).

Per la FLC CGIL **tale norma è illegittima** e appare anche non esente da profili di incostituzionalità in quanto discrimina i lavoratori nella fruizione di un diritto fondamentale; in ogni modo questa norma - in base al comma 56 dell'art.1 della stessa legge di stabilità - non è applicabile per i periodi precedenti al 1° settembre 2013 come invece ritiene l'Amministrazione.

Ora, **a seguito di ricorso** per decreto ingiuntivo proposto dai legali della FLC CGIL, il giudice ha ordinato al MIUR di **pagare a favore di un primo gruppo di ricorrenti** il corrispettivo delle ferie non godute per l'a.s. 2012-2013.

La FLC CGIL **continuerà nella battaglia** nella difesa dei diritti negati ai lavoratori precari e invita tutti gli interessati a rivolgersi presso le nostre sedi per ricevere la tutela legale.

• <u>sentenza tribunale di roma 3918 del 16 maggio 2014 decreto ingiuntivo</u> pagamento ferie

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

Scuola e Lavoro: la propaganda, i fatti, le proposte (1)

Riproponiamo alcuni documenti della FLC CGIL sul tema. Partiamo da ITS e Poli Tecnico-Professionali. 28/01/2015

Mai come in questo periodo il **rapporto tra scuola e lavoro** è stato oggetto di una così grande attenzione in seminari, convegni, pubblicazioni.

Oltre a uno **specifico capitolo** presente nel documento del governo "<u>La buona scuola</u>", il cosiddetto **Jobs act**, <u>Legge 183/14</u>, prevede, nell'ambito di un apposito decreto legislativo recante un **testo organico** semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro (art. 1 comma 7), il "**rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro**".

In questo turbinio di iniziative e provvedimenti adottati o annunciati, ci si dimentica delle **innumerevoli esperienze** nel settore che le scuole in tanti anni hanno messo in atto, molte delle quali **spazzate** dal riordino della Gelmini **o sopravvissute** ai tagli epocali del governo Berlusconi-Tremonti, grazie all'impegno quotidiano di tanti lavoratori della scuola (personale ATA, docenti e dirigenti).

Sul tema del rapporto tra scuole e mondo del lavoro, in tutte le possibili declinazioni, **la FLC CGIL ha prodotto** in questi anni **numerosi documenti e prese di posizione** che riproponiamo per settori di intervento.

Oggi presentiamo quelli che riguardano gli **Istituti Tecnici Superiori e Poli Tecnico- Professionali**. In particolare:

- la valutazione degli ITS,
- un contributo sulle Linee guida previste dall'art. 52 della Legge 35/12
- il nodo delle risorse finanziarie dei Poli Tecnico-Professionali
- gli <u>interventi</u> sull'istruzione tecnica e professionale nell'ambito del Piano di Azione e Coesione

L'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA ha diritto al pagamento per intero dell'indennità di funzioni superiori

Condannati dal Tribunale di Roma il MIUR e il MEF ad erogare le somme spettanti al lavoratore a seguito della vertenza avviata dalla FLC CGIL. 27/01/2015

L'indennità di funzione superiore deve essere pagata per intero e senza alcuna decurtazione all'assistente amministrativo che ha sostituito il **DSGA** nell'a.s. 2011/2012.

È <u>quanto ha stabilito</u> il **Tribunale di Roma** a seguito del ricorso presentato da un lavoratore con l'assistenza dei legali della FLC CGIL di Roma Centro Ovest Litoranea.

Il giudice ha ritenuto illegittimo il comportamento dell'Amministrazione che - sulla base di una nota del MEF del 7 gennaio 2012 - ha unilateralmente variato il compenso spettante all'assistente amministrativo che esercita la funzione di DSGA, sottraendo dall'indennità spettante la somma percepita in base alla posizione economica orizzontale. Secondo il giudice così facendo **l'Amministrazione non ha rispettato** quanto prevedono **le norme contrattuali** ovvero che i due emolumenti (per la posizione economica e per l'indennità di sostituzione) "assolvono a funzioni diverse" e pertanto "in mancanza di una esplicita disposizione contraria, legale o pattizia, essi si cumulano e non si elidono".

Per questi motivi **il Tribunale ha condannato il MIUR e il MEF** ad erogare il compenso spettante all'assistente amministrativo oltre alle spese processuali.

• sentenza tribunale di roma del 22 gennaio 2015 indennita di funzione superiore

Mobilità scuola 2015/2016: il punto sulle possibili scadenze per la presentazione delle domande

Si attende l'ordinanza del MIUR con l'indicazione delle scadenze e la modulistica. 27/01/2015

In data 26 novembre 2014 è stata sottoscritta la **pre-intesa** per il **rinnovo del contratto nazionale integrativo** sulla **mobilità** del personale docente, educativo ed Ata della scuola per il 2015-2016.

Come noto, il dlgs 150/09 all'art. 40-bis comma 2, ha introdotto lunghe e complesse procedure per avere l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCNI da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il MEF.

Il MIUR ha comunicato ai sindacati firmatari della pre-intresa che "solo" **in data 14 gennaio 2015 il testo**, con allegata la relazione tecnica-finanziaria, **è stato trasmesso** dall'Uff. VIII della Dir. Gen. per la politica finanziaria e per il bilancio al Dipartimento della Funzione pubblica al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato **per l'accertamento congiunto** della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e contrattuali.

Di conseguenza è dal 14 gennaio 2015 che decorrono i 30 giorni, previsti dalla normativa vigente, entro cui dovranno essere rilasciate le valutazioni di competenza dei due Dipartimenti.

In conclusione, visto che negli anni passati questi 30 g.iorni sono stati totalmente utilizzati, è prevedibile la **sottoscrizione definitiva del CCNI intorno a metà febbraio**.

Il MIUR quindi, **dopo la metà di febbraio** dovrebbe emanare la connessa Ordinanza Ministeriale di attuazione del CCNI con le **scadenze per la presentazione delle domande online** e pubblicare sul proprio sito tutta la modulistica necessaria.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi di questa scadenza su questo sito dove sarà reperibile tutta la documentazione ed il consueto Vademecum riassuntivo predisposto a cura della FLC CGIL

Fondo d'istituto, trasparenza nei compensi accessori e privacy: sindacati della scuola scrivono all'Aran

Inaccettabile che si intervenga su istituti contrattuali senza convocare le parti. 23/01/2015

Con una <u>richiesta unitaria</u> i sindacati della scuola chiedono un incontro urgente all'Aran per chiarire la corretta interpretazione dell'<u>art. 6 del CCNL scuola</u> in merito al **diritto d'informazione successiva da parte della RSU** sia sui nominativi del personale che hanno avuto incarichi a scuola, che sui compensi erogati, al fine di verificare la corretta applicazione del contratto d'Istituto.

Questa esigenza nasce dal parere in merito emanato recentemente dall'Aran stesso dopo avere acquisito analogo parere da parte del Garante della privacy, parere che **non corrisponde alla corretta interpretazione di quanto sottoscritto dalla parti nel CCNL**. In vista del rinnovo delle RSU ed in attesa del rinnovo del CCNL non è accettabile che si intervenga unilateralmente su istituti contrattuali incrementando inutilmente contenzioso, senza convocare le parti.

Leggi la lettera

Graduatorie di istituto ATA: nuovo incontro al MIUR

A seguito della richiesta unitaria il Ministero ha fissato un incontro per risolvere le diverse problematiche inerenti le graduatorie di III fascia ATA. 29/01/2015

Ieri 28 gennaio, il Ministero ci ha comunicato di voler fissare un incontro con le organizzazioni sindacali per lunedì 2 febbraio alle ore 15.30, per affrontare alcune problematiche inerenti la valutazione delle domande, riscontrate in diversi ambiti territoriali sulle graduatorie di III fascia ATA.

Alcune questioni sono state superate dai tempi (vista l'uscita delle provvisorie), ma la questione prioritaria, tra le altre, da risolvere è quella derivante dal depennamento, per coloro che hanno chiesto **l'inserimento in altra provincia** e al momento sono titolari di un contratto.

Vi terremo aggiornati.

Contenuti Correlati

Graduatorie di istituto ATA: richiesta unitaria d'incontro al MIUR

Pensioni scuola: aumentano le domande, ma restano gli effetti della riforma Fornero

Pervenute 24.220 domande che sono il 40% in più dello scorso anno. 23/01/2015

Il MIUR ha fornito alle organizzazioni sindacali i **primi dati provvisori** relativi alle domande di **cessazione dal servizio** del personale della scuola.

Le domande presentate sono **complessivamente 24.220**, a cui andranno aggiunte, dopo l'inserimento al SIDI, le cessazioni d'ufficio e altre variazioni di stato giuridico (licenziamenti, dispense, ecc.).

Questo è il **dettaglio delle domande**, suddiviso nei vari profili professionali:

Docenti	19.078
Personale educativo	32
Insegnati di religione	147
Personale ATA	4.963

Rispetto alle 17.237 domande presentate nel 2014, sono circa 7.000 in più le domande prodotte quest'anno, con un incremento del 40%.

Dopo il tracollo dei pensionamenti causato dai criteri introdotti dalla Riforma Fornero, il **turn over torna a crescere**, alimentando le speranze dei precari che aspettano il loro turno per la stabilizzazione. Ma quella percentuale di aumento dei pensionamenti parla di criteri di età e di servizio veramente esagerati: la Riforma Fornero non ha rispetto per il lavoro e il suo peso, per le condizioni personali che a volte richiedono una **flessibilità di uscita** estranea alla rigidità dell'attuale sistema pensionistico.

Cambiare la legge Fornero è un dovere della politica: bisogna ripristinare un sistema pensionistico solidale che dia certezze a giovani per il loro futuro e agli anziani perché non siano prigionieri di una gabbia dalla quale non si può uscire.

Mobilità professionale ATA, controlli ragionerie provinciali: l'11 febbraio l'incontro al MIUR

Il Ministero è disponibile a fissare incontri regolari con i sindacati al fine di risolvere numerose questioni ancora da chiarire.

22/01/2015

Mobilità professionale ATA, controlli ragionerie provinciali: l'11 febbraio l'incontro al MIUR

Il Ministero è disponibile a fissare incontri regolari con i sindacati al fine di risolvere numerose questioni ancora da chiarire.

22/01/2015

Mobilità professionale ATA, controlli ragionerie provinciali: l'11 febbraio l'incontro al MTUR

Il Ministero è disponibile a fissare incontri regolari con i sindacati al fine di risolvere numerose questioni ancora da chiarire.

22/01/2015

Nell'ambito dell'**incontro** che si è svolto il **21 gennaio** al **MIUR** abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Dipartimento del Personale della Scuola, in riscontro alle nostre richieste fatte alcuni giorni fa, anche **l'impegno a riprendere il confronto** su argomenti rimasti troppo a lungo inevasi. Questo al fine di una corretta gestione di relazioni sindacali (vedi <u>lettera</u> del 9 gennaio scorso).

Questi gli impegni e gli incontri fissati da qui a breve:

Mercoledì **11 febbraio**, con all'odg:

- rapporti con le Ragionerie territoriali sui numerosi e infondati rilievi mossi alle scuole sulla registrazione dei contratti. Vedi ad esempio il caso del personale che assume incarichi in profilo diverso (ex art. 59 CCNL), con nomina fino all'avente diritto;
- la mobilità professionale del personale Ata;
- procedure di mobilità del personale statizzato con decorrenza 1 settembre 2014, proveniente dagli EE.LL.

Con l'occasione **abbiamo chiesto un incontro** anche sulle problematiche riscontrate in diversi ambiti territoriali **sulle graduatorie d'istituto ATA**. A questo proposito il Ministero si è reso disponibile a fissare un incontro nei prossimi giorni.

Posizioni economiche ATA: inaccettabili balbettii del MIUR. La FLC CGIL si prepara alla lotta

Il MIUR attende "chiarimenti" da NoiPa. Probabile nuovo incontro lunedì prossimo. Per la FLC tutte le posizioni vanno ripristinate automaticamente dal 1 gennaio 2015. 29/01/2015

Mercoledì 28 gennaio alle ore 17.00 si è svolto **l'incontro al MIUR,** dopo gli approfondimenti richiesti dall'Amministrazione, a seguito della nostra rivendicazione sul ripristino e la riattivazione di nuove posizioni economiche a partire dal 1 gennaio 2015.

L'Amministrazione ha dichiarato di non essere in condizione di **far partire il pagamento** perché in attesa che il sistema NoiPa faccia conoscere i motivi del ritardo. Ha chiesto, pertanto, di rincontrarci lunedì prossimo se sarà pervenuta la nota di NoiPa.

Circa la riattivazione delle procedure per far **attribuire nuove posizioni**, l'Amministrazione si è dichiarata disponibile, ma occorre sottoscrivere una nuova Intesa (analoga a quella del 2011) tra MIUR e sindacati e vanno quantificate, anzitutto, le risorse per la formazione. Pertanto, il Ministero si è riservato di verificare tale aspetto, dal momento che i fondi sarebbero insufficienti e c'è un obbligo di legge a utilizzarli per i neo-immessi in ruolo.

Per la FLC CGIL l'attendismo e la subordinazione del MIUR nei riguardi del MEF sono inaccettabili!

E' preciso dovere del Ministero dell'Istruzione tutelare il personale, dando applicazione al contratto. In questo caso indicare al MEF di pagare, come ha già fatto – questa volta con estrema sicurezza e tempestività - quando ha bloccato gli invii degli elenchi e i susseguenti pagamenti.

Se c'è una difficoltà tecnica questa va risolta senza indugio, inviando il numero esatto di tutte le posizioni sospese e di quelle mai pagate, poiché tutte queste tipologie di lavoratori hanno diritto al pagamento di una prestazione che hanno svolto e stanno svolgendo.

Abbiamo chiesto, inoltre, i numeri precisi di quanti sono cessati dal 1 settembre 2014 per poter dare le surroghe subito da gennaio 2015, poiché ci sarebbero degli aspiranti nelle graduatorie già formati. Si deve solo applicare quanto previsto dal contratto.

La FLC CGIL ha già preannunciato al MIUR che si sta predisponendo ad utilizzare tutti gli strumenti di pressione e di lotta che si renderanno necessari, politici sindacali giudiziari, affinché ai lavoratori venga restituito e riconosciuto quanto è loro dovuto.

AFAM: il Ministero convoca i sindacati per il 3 febbraio

Dopo numerose proteste e solleciti il MIUR ci convoca per comunicazioni in merito alle assunzioni del personale amministrativo.

28/01/2015

La FLC chiede da tempo la **stabilizzazione** come stabilito dall'art.19 della Legge 128. In risposta alle numerose proteste e sollecitazioni rivolte con ogni mezzo al Ministero, la Direzione Generale competente in materia **convoca i Sindacati** per un confronto e la dovuta informazione in merito alle **assunzioni del personale amministrativo** nelle Istituzioni **AFAM** il giorno 3 febbraio 2015 alle ore 10.

Siamo in grande ritardo e i diritti acquisiti non sono disponibili. Si tratta dunque di **procedere con celerità** per restituire serenità al personale che sta **aspettando da mesi l'immissione in ruolo**.

Contenuti Correlati

AFAM: sollecito nomine amministrativi

L'Associazione NonUnodiMeno e la Flc Cgil Regionale Lombardia convocano una Conferenza Stampa con presidio sul tema dell'equità nei criteri di erogazione della Dote Scuola 2015.

27-01-2015

La conferenza stampa/presidio è rinviata al 6 Febbraio sempre dalle ore 15 in avanti, davanti alla Regione Lombardia - Via Fabio Filzi 22. Ecco il Comunicato stampa con le ragioni del rinvio

Il Tar della Lombardia, con la sentenza del 2 aprile 2014, ha dato ragione al ricorso presentato dalla FLC CGIL e dall'Associazione Non Uno di Meno contro il sistema di erogazione della Dote Scuola della Regione Lombardia a favore degli studenti frequentanti le scuole paritarie. Per il tribunale tale sistema non ha una giustificazione ragionevole poiché comporta una disparità di trattamento tra studenti che nella medesima situazione di bisogno economico ricevono un diverso trattamento a seconda del tipo di scuola frequentato. Questa differenza di trattamento, "ingiustificata" secondo i giudici, "incide in modo pregiudizievole sugli studenti" che frequentano la scuola pubblica. Per questo abbiamo dato vita ad una CLASS ACTION con migliaia di famiglie per ottenere la differenza tra quanto erogato agli studenti delle scuole statali e quanto alle private.

Chiediamo con forza a Regione Lombardia se intende quest'anno, con la nuova delibera, introdurre elementi di equità, che non sono mai stati presenti nelle scelte politiche del governo regionale di centro-destra, a partire dalla reintroduzione del "sostegno al reddito" per le scuole elementari e per il triennio delle superiori.

Sono invitati, oltre agli organi di informazione, le famiglie che hanno presentato le ISTANZE ALLA REGIONE LOMBARDIA, i docenti delle scuole, gli studenti delle varie organizzazioni, i comitati genitori, le associazioni e le forze politiche che hanno condiviso questa battaglia di equità e di giustizia contro ogni disparità di trattamento e di discriminazione, come quella dei BUONI SCUOLA, nei confronti del milione e 150.000 studenti delle scuole pubbliche statali.

Associazione NonUnodiMeno Il Presidente Giansandro Barzaghi Flc Cgil Lombardia Il Segretario Generale Regionale Tobia Sertori

Ecco il comunicato stampa con il rinvio al 6 Febbraio.

RINVIO AL 6 FEBBRAIO DELLA CONFERENZA STAMPA CON PRESIDIO

Ieri 26 gennaio, durante l'incontro con l' Assessore Valentina Aprea, abbiamo ricevuto comunicazione del rinvio della riunione della Giunta Regionale previsto per questa settimana in merito anche alle decisioni sui criteri per l'erogazione delle doti scuola 2015. L'Associazione NonUnodiMeno e la Flc Cgil Regionale Lombardia, hanno deciso il rinvio della conferenza stampa/presidio prevista per il giorno 30 gennaio p.v., presso la Regione Lombardia, spostandola a Venerdì 6 FEBBRAIO, sempre alle ore 15.00, presso la Regione Lombardia, in via Fabio Filzi.

Proseguirà nel frattempo l'azione contro il sistema di erogazione della Dote Scuola della Regione Lombardia, incontrando i gruppi consiliari regionali e proseguendo l'azione legale della Class Action con le famiglie delle scuole statali.

Confermiamo la richiesta a Regione Lombardia di introdurre nella nuova delibera elementi di equità, che non sono mai stati presenti nelle scelte politiche del governo regionale di centro-destra, a partire dalla reintroduzione del "sostegno al reddito" per le scuole elementari e per il triennio delle superiori.

Milano, 28 gennaio 2015

Associazione NonUnodiMeno Il Presidente Giansandro Barzaghi Flc Cgil Lombardia Il Segretario Generale Regionale Tobia Sertori

Formazione professionale. Tagli al sistema IeFP mettono a rischio offerta formativa e i posti di lavoro. Comunicato stampa.

Dopo l'incontro di ieri 26 Gennaio con l'Assessore Aprea, FLC CGIL, CISL e UIL Scuola prendono posizione.

FLC CGIL, CISL e UIL Scuola Regionali nella mattinata di ieri 26 gennaio, hanno incontrato l'Assessore Aprea sulle ipotesi di razionalizzare del sistema IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) a fronte della diminuzione delle risorse del bilancio regionale: insoddisfazione e preoccupazione sono le prime reazioni rispetto le ipotesi prospettate che prevedono, oltre ad una rimodulazione della dote rispetto alla tipologia di percorso formativo, tagli lineari su tutti gli Enti di formazione, l'azzeramento del 5° anno, la

riduzione dei percorsi di 4° anno. Le OO.SS. hanno sottolineato come la scelta di intervenire sul 4° anno IeFP, che porta alla qualifica di tecnico, mette in discussione la tenuta complessiva del sistema, non sostiene le possibilità per una prosecuzione nei percorsi di formazione superiore terziaria e riduce l'attuale livello occupazionale sia dei CFP del privato sociale sia dei CFP sotto controllo pubblico, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro. Le OO.SS., rispetto la

proposta di possibile finanziamento dei percorsi da parte delle famiglie, hanno dichiarato la

propria contrarietà a richieste per studenti inferiori ai 16 anni di età. Le OO.SS. hanno ribadito la necessità che la programmazione dell'uso delle risorse del Bilancio regionale, dei Fondi strutturali europei e delle risorse ministeriali sui percorsi in apprendistato devono garantire il mantenimento del livello più alto dell'offerta formativa fino ad oggi erogata.

Le OO.SS. hanno condiviso la necessità di fare pulizia e trasparenza perché il sistema IeFP risponda pianamente alla mission originaria di collegamento scuola-lavoro contrastando azioni di speculazione sulla formazione.

Le OO.SS. ritengono necessario un sistema di valorizzazione degli Enti di formazione che attraverso processi di valutazione rilevi eccellenza e qualità dei percorsi formativi, il rispettano delle regole, gli investimenti in strutture efficienti e sicure e l'applicazione del CCNL di riferimento firmato dai sindacati comparativamente rappresentativi del settore. Unitamente ai Sindacati Confederali anche i sindacati regionali della Scuola si sono dichiarati disponibili a sperimentare, con il coinvolgimento di tutte le parti sociali, forme di apprendistato che favoriscano l'inserimento di giovani nella formazione e nel lavoro durante la frequenza del 3° e 4° anno IeFP.

Le OO.SS. scuola insieme alle Confederazioni regionali richiedono coerenti soluzioni che non mettano in gioco posti di lavoro e la credibilità e la tenuta del sistema lombardo della IeFP.

Milano, 27 gennaio 2015

I Segretari Generali Regionali

FLC CGIL CISL SCUOLA UIL SCUOLA Tobia Sertori Silvio Colombini Carlo Giuffrè

File allegati

comunicato stampa incontro assessore aprea 26 gennaio 2015.doc el-402,00 Kb -

FLC CGIL Lombardia e Proteo fare e Sapere. Professione Dirigente Scolastico. Corso di preparazione al Concorso per Dirigenti scolastici.

Il corso è articolato in 12 lezioni per complessive 36 ore. Scarica la presentazione, il programma e la scheda d'iscrizione.

Chi si iscrive al corso può frequentare indifferentemente in una delle sedi previste dal programma. Ciò permette ai corsisti la massima flessibilità e la possibilità di recuperare eventuali lezioni perse. I corsi sono organizzati a Bergamo, Monza, Milano dove si sono già svolte delle iniziative di presentazione del concorso. Un corso sarà organizzato anche a Brescia.

Oggi lo stato dell'arte del concorso dirigenti è il seguente: entro fine di marzo sarà pubblicato il regolamento del concorso al quale farà seguito la pubblicazione del bando a cura della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ciò fa pensare che la prova preselettiva non si svolgerà prima di maggio.

File allegati

presentazione corso concorso dirigenti scolastici lombardia.pdf 2 - 72,34 Kb - programma calendario corso concorso dirigenti scolastici lombardia.pdf 2 - 19,92 Kb - scheda iscrizione corso concorso dirigenti scolastici lombardia.doc 3 - 36,00 Kb

DA USR LOMBARDIA E/O AT MANTOVA

(AT Mn) 29 gen 15 - Corsi di formazione per la specializzazione sul sostegno riservati a classi di concorso in esubero a livello provinciale

Domande secondo i modelli allegati entro il 2 febbraio 2015 per il I e il II contingente. Nuove iscrizioni direttamente presso le scuole sede di servizio entro il 2 febbraio 2015.

(USR) 28 gen 15 - <u>Corsi di formazione per la specializzazione sul sostegno riservati a classi di concorso in esubero a livello provinciale</u>

Domande secondo gli allegati modelli entro il 2 febbraio 2015 Adempimenti delle istituzioni scolastiche per le nuove iscrizioni a partire dal 30 gennaio 2015 su formistruzione.lombardia.it. NB: **nuove iscrizioni direttamente presso le istituzioni scolastiche sede di servizio entro il 02 febbraio 2015** [correzione ufficiale].

28 gen 15 - Nota INVALSI del 15/01/2015. Rilevazione degli apprendimenti nell'anno scolastico 2014-2015. Individuazione della scuola polo regionale.

Candidature delle scuole interessate entro le ore 14 del 03/02/2015 tramite l'indirizzo di posta uff3-lombardia@istruzione.it. Dettagli nell'allegato.

26 gen 15 - <u>Formazione sulle Indicazioni Nazionali a.s. 2014-15: calendario degli incontri</u>

Dal 26 gennaio aperte le iscrizioni per gli incontri di formazione sul tema delle Indicazioni Nazionali proposti dalle reti di scuola mantovane degli IC di Asola e di Bagnolo San Vito.

Come richiedere la riscossione anticipata ad Espero

Con almeno otto anni di anzianità di iscrizione ad Espero è possibile richiedere l'anticipazione dell'intera posizione individuale maturata (con esclusione delle contribuzioni figurative: TFR e quota aggiuntiva dell'1,5%) per i seguenti motivi:

- spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- 2. acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé o per i propri figli
- 3. spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione continua

L'anticipazione può riguardare l'intera posizione accumulata (contributi lavoratore, contributi del datore di lavoro, rivalutazioni maturate) o una sua parte. Sono escluse dall'anticipazione le contribuzioni figurative accantonate presso l'Inps Gestione ex Inpdap.

L'anticipazione non interrompe la contribuzione.

È data comunque facoltà all'iscritto di reintegrare la propria posizione individuale, con le modalità che saranno individuate dal C.d.A.

È anche possibile chiedere un'anticipazione per una spesa già sostenuta, purchè ovviamente rientri tra quelle previste dalla normativa e a condizione che la spesa non sia stata sostenuta più di 18 mesi prima dalla presentazione della domanda di anticipazione.

Nel caso di acquisto della prima casa l'anticipazione può essere richiesta per immobili da acquistare o acquistati NON oltre 18 mesi prima della presentazione della domanda di anticipazione e non può essere richiesta per l'estinzione del mutuo.

Per la ristrutturazione della prima casa l'anticipazione può essere richiesta sulla base di preventivi o fatture datati NON oltre 6 mesi prima della presentazione della domanda di anticipazione; l'importo liquidato è al netto delle imposte del 23%.

Per quanto riguarda, nello specifio, le ristrutturazioni, è possibile chiedere un'anticipazione anche per la ristrutturazione di parti condominiali. In questo caso, alla documentazione necessaria per richiedere l'anticipazione sarà necessario allegare copia della delibera condominiale di approvazione dei lavori e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.

Nel caso di spese sanitarie, Espero accetterà fatture datate NON oltre 120 giorni prima della presentazione della domanda di anticipazione ovvero preventivi datati NON oltre 6 mesi prima.

Documento sulle anticipazioni

Modulistica per:

- 1. spese sanitarie;
- 2. acquistare la prima casa;
- 3. ristrutturare la prima casa;
- 4. la formazione continua.

Fonte: http://www.sinergiediscuola.it/notizie/previdenza/come-richiedere-la-riscossione-anticipata-ad-espero.html

Hanno scritto, hanno detto... www.rassegna.it

Industria

Lombardia, aumentano i licenziamenti per i metalmeccanici

Per le tute blu l'anno inizia nel peggiore dei modi. Su base annua i dati peggiori riguardano i territori di Mantova, Varese, Sondrio e la provincia di Monza Brianza. Rota (Fiom): "Senza investimenti pubblici e privati la situazione non migliorerà"

Sicilia

Il Camper della Legalità il 31 gennaio fa tappa a Palermo

Si conclude sabato a Palermo, dopo Catania, Ragusa e Trapani, il 'Viaggio della legalità' fatto in Sicilia dalla Cgil. Poi tappa a Napoli. In piazza, nel capoluogo siciliano, anche la raccolta di firme per la riforma degli appalti

- » Cgil E. Romagna: patto per la legalità
- » Bologna, apre sportello Pio La Torre

Migranti

Cittadinanza, Modena sperimenta una nuova modalità di richiesta

Il ministero dell'Interno sta per introdurre una nuova modalità per la richiesta della cittadinanza italiana. Iniziano alcune prefetture, poi tutta Italia. La prima che proverà sarà quella di Modena *DI CIRO SPAGNULO*

Grecia

Tsipras e sindacati, un dialogo difficile

Il movimento dei lavoratori ha perso rappresentanza e incisività. Attesi gli interventi del nuovo governo: azioni in favore dei senza reddito, ripristino del minimo salariale ai tempi pre-crisi e rinegoziazione del debito *DI DIMITRI DELIOLANES*

- » La lezione greca, M. Prospero
- » Durante: voto che parla a Europa

Fp Cgil, Siamo un'altra storia

Federico, Evelin, Silvia, Federica, Yousaf, Lucia, Carmine e Michela... hanno deciso di metterci la faccia. Il 3-4-5 Marzo si rinnovano le Rappresentanza Sindacali Unitarie (Rsu) nel pubblico impiego. Vota Fp-Cgil. Dietro le quinte del video

Oggi sui quotidiani

Aggiornamento, decide il preside

27/01/2015 **ItaliaOggi**: Decreto legge Buona scuola, resta il rebus sulle assunzioni dalle graduatorie a esaurimento. La formazione in servizio tarata sulle priorità dell'istituto

Assunti i supplenti over 36 mesi

27/01/2015 **ItaliaOggi**: Dal tribunale di Napoli la prima sentenza di stabilizzazione dopo la pronuncia della Corte Ue. Il giudice ha negato che basti il risarcimento economico

Studenti stranieri, in arrivo l'insegnante ad hoc

27/01/2015 **Corriere della sera**: Il ministro: «Una classe di concorso per docenti di Italiano L2». L'esperto: «Meglio coinvolgere tutto il personale». Le proposte della Buona Scuola

Graduatorie fuori tempo massimo!

27/01/2015 ScuolaOggi: di Pippo Frisone

Scuola lavoro, le chiavi del futuro

27/01/2015 ScuolaOggi: di Fabrizio Dacrema

Il merito del docente? Insegnare bene non sempre basta

27/01/2015 **ItaliaOggi**: Le competenze richieste nella scuola dell'autonomia a volte esulano dalla disciplina di cattedra

Quell'ignoranza attiva dannosa per la ricerca

27/01/2015 **Corriere della sera**: Da un decreto del governo salta fuori infatti che si vorrebbe trasformare l'Iit in un centro nazionale per la gestione dei brevetti, snaturandone completamente il ruolo e la missione

L'italiano insegnato come seconda lingua agli alunni stranieri

27/01/2015 Corriere della sera: Entro febbraio la riforma della scuola. Alle superiori si potranno scegliere le materie dell'ultimo triennio

 Rivoluzione nei licei, arriva il curriculum dello studente: potrà scegliere una parte delle materie

26/01/2015 la Repubblica: La novità nel decreto della Buona scuola. Negli ultimi anni i ragazzi potranno personalizzare il corso di studi scegliendo materie obbligatorie e facoltative: "Una offerta di strumenti reali per orientarsi dopo la scuola"

Sfida degli scienziati dell'Iit: «Siamo qui per inventare non diventeremo burocrati»

26/01/2015 Corriere della sera: Cingolani: no a obblighi sui brevetti. Ma vedo che il governo ci ripensa

La giostra dei nuovi assunti, a chi tocca scegliere la sede vicina a casa?

26/01/2015 **Corriere della sera**: Con l'immissione dei 150 mila nuovi insegnanti rischio caos per le assegnazioni. Gli insegnanti di ruolo fuorisede: tocca a noi scegliere per primi se riavvicinarci a casa

Scuola, quote di stranieri per ogni classe

26/01/2015 **Il Messaggero**: un capitolo extra della riforma. «Un tredicesimo punto», come lo chiama il sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone, assente dalla bozza di riforma presentata lo scorso settembre

Mantenere il liceo classico e innovare col digitale

26/01/2015 la Repubblica: Mario Pirani

Residui attivi: il Miur "invita" le scuole a cancellarli

25/01/2015 **La Tecnica della Scuola**: L'invito è rivolto per ora alle scuole destinatarie di finanziamenti straordinari. Ma non si esclude che in fase di gestione del programma annuale del 2015 tutti si debbano adeguare.

• Hi-tech, ricerca e brevetti, a Genova scienziati in rivolta

24/01/2015 **Corriere della sera**: L'Istituto italiano di tecnologia: «Così diventeremo dei burocrati»

Scuola: docenti, la valorizzazione si fa per Contratto e senza gerarchizzazioni

24/01/2015 Dazebao.org: di Domenico Pantaleo

I professori più vecchi d'Europa. Più della metà sono «over 50»

24/01/2015 **Corriere della sera**: «Mi mandano un ragazzino quando ho bisogno di un uomo con grinta, baffi e barba da Mangiafoco...»: così si lagnò corrucciato il direttore scolastico accogliendo tanti anni fa il maestro Giovanni Mosca, che «aveva vent'anni ma ne dimostrava sedici». Il quale proprio grazie all'età riuscì a impadronirsi della sua classe abbattendo in volo un moscone con la fionda. Oggi non c'è pericolo che accada: dicono i...

• Scatti stipendiali e riforma. Aumenti due terzi per merito. FLCGIL: si fa per contratto

24/01/2015 **OrizzonteScuola**: A febbraio i Decreti per l'attuazione della riforma della scuola, tra i provvedimenti anche gli scatti stipendiali. Il monito della FLCGIL.

Carriera dei docenti per decreto legge?

24/01/2015 **Tuttoscuola**: un decreto legge da approvare entro la fine di febbraio, in modo da renderle esecutive (per "un 20-30% dei docenti"), già con l'anno scolastico 2015-2016.

Scuola, l'exploit dei quindicenni italiani: balzo nelle prestazioni secondo i test Pisa

23/01/2015 la Repubblica: Nella classifica apparsa sul sito dell'Ocse, i ragazzi del Paese sono tra quelli che fanno registrare i più significativi progressi in compagnia di Brasile, Germania, Grecia, Messico, Tunisia e Turchia. I matematica il punteggio è cresciuto di quasi 20 lunghezze,

DAVVERO. INVESTIRE SU ARTE, MUSICA E CULTURA.

LA TANTO DECLAMATA VERA RICCHEZZA DEL PAESE SIGNIFICA STORIA, IDENTITÀ, CULTURA, LAVORO E TUTTI SAPPIAMO QUANTO POCO E MALE SIA SFRUTTATA. BASTA CHIACCHIERE: SERVE UN PIANO SERIO DI RILANCIO PER TUTTI GLI ISTITUTI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE. RISORSE VERE.

ADESSO CONTA

3-4-5|3|2015 VOTA FLC CGIL-



Ultime notizie di oggi 29 gennaio ore 17.52

- Tavolo tecnico sulle semplificazioni. Si va avanti su Mercato elettronico, pagamento diretto delle supplenze da parte del MEF, sportello di aiuto per le scuole
 - 29/01/2015 Le scuole non sono obbligate a usare il mercato elettronico. La FLC chiede e ottiene una nota di chiarimento del MIUR
- Tavolo Tecnico, importante risultato: incremento del fondo del funzionamento amministrativo e didattico delle scuole. Si rivedranno i criteri del "Capitolone"
 - 29/01/2015 Un obiettivo perseguito da lungo tempo dalla FLC CGIL è stato raggiunto: il Miur ha annunciato di aver distribuito alle scuole 50 mln di euro aggiuntivi per l'anno 2015.
- Scuola e Lavoro: la propaganda, i fatti, le proposte (2)
 - 29/01/2015 Riproponiamo alcuni documenti della CGIL e della FLC CGIL sull'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).